

_Lettera_N_0869

Al cavaliere Federico Oreglia di S. Stefano

Torino, 10 novembre 1865

Car.mo e Benemerito Sig. cav. Oreglia,

Con piacere ho accolta la notizia con cui venne significato che V. S. debba fare una gita in alcune città d'Italia per alcuni suoi affari particolari. In questa occasione io vorrei pregarla di adoperarsi a favore di questa nostra casa, al cui vantaggio Ella da più anni consacra le sue fatiche. Senta il progetto.

La diffusione delle Letture cattoliche, ed una lotteria per i nostri poveri giovani, e l'ultimazione di una chiesa di cui avvi somma necessità, sono le cose che presentemente occupano me e tutte le persone addette all'Oratorio di S. Francesco di Sales.

Ora non potrebbe Ella raccomandare la maggior diffusione di queste Letture in quei siti e presso a quelle persone cui sembrasse conveniente?

Non potrebbe prendersi un pacco di biglietti ed offerirli o semplicemente affidarli a qualche caritatevole persona, che di certo incontrerà, affinché ci aiuti a spacciarli per amor di Dio ed in onore di Maria Ausiliatrice?

A queste due domande ella mi risponderà dopo il suo ritorno con esito che spero favorevole.

Dio le doni il buon viaggio e mi creda con gratitudine Di V. S. car.ma

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.